

IVG

Villanova d'Albenga punta sulla sicurezza partecipata: via libera al "Controllo di Vicinato"

di **Redazione**

02 Marzo 2020 - 15:27



Villanova d'Albenga. La giunta comunale di Villanova d'Albenga ha dato il via libera alla sottoscrizione del Protocollo di intesa fra Comune e Prefettura di Savona per l'attivazione dei "Gruppi di controllo di vicinato". Un'azione che coinvolge direttamente i cittadini finalizzata alla prevenzione, alla repressione dei reati e delle situazioni che generano insicurezza collettiva : i volontari aderenti s'impegnano a osservare il territorio e a informare le forze dell'ordine secondo precise modalità. Le aree di azione possono essere quelle di residenza o ove si svolge la propria attività lavorativa.

L'iter è appena iniziato, ma sono già due le zone di Villanova d'Albenga che hanno espresso la volontà di partecipare e che hanno consegnato gli elenchi dei volontari al comandante della polizia locale, Vincenzo Pellitteri, responsabile del programma. Si tratta di due gruppi: di uno fanno parte i residenti della zona di Coasco e il centro abitato referenti alla strada statale 453, mentre l'altro fa riferimento ai nuclei residenziali di via delle Ciappelle e via delle Violette: circa una cinquantina di persone, guidate da due coordinatori, Gianpaolo Usanna, militare dell'Arma dei Carabinieri in quiescenza e Stefano Primoceri, sottoufficiale della guardia costiera. Altre zone potranno naturalmente formare ulteriori gruppi di osservazione e comunicare gli elenchi in Comune.

Trasmessi i nominativi dei volontari, il sindaco Pietro Balestra sottoscriverà il protocollo con la Prefettura che oltre alla polizia locale coinvolge le forze dell'ordine e il comitato per

l'ordine e la sicurezza pubblica: "Passaggi ritenuti inopportuni di macchine, persone, allarmi, rumori e circostanze sospette che accadono nella propria zona di residenza dovranno essere trasmesse dai volontari ai coordinatori anche attraverso catene di whatsapp e strumenti tecnologici o direttamente alle forze dell'ordine e alla polizia locale qualora si assista a veri e propri reati quali furti, rapine o aggressioni – spiega il sindaco di Villanova d'Albenga Pietro Balestra – Si vuole creare una rete di osservatori, guidati da coordinatori, perché crediamo nella collaborazione fra istituzioni e cittadini: il nostro obiettivo è quello di fronteggiare e reprimere i fenomeni che turbano la sicurezza pubblica e soprattutto promuovere il recupero dei rapporti di vicinato improntati alla collaborazione e al mutuo soccorso. Sulle strade coinvolte dal progetto saranno installati appositi cartelli, si promuoveranno assemblee con i cittadini e incontri con le forze dell'ordine che si impegnano anche a formare adeguatamente i volontari".

Il protocollo progetto "Controllo di vicinato" ha la durata di tre anni. Insieme agli occhi dei volontari saranno operativi anche ulteriori occhi elettronici: "Nei prossimi mesi saranno installate ben 20 telecamere di video sorveglianza sul territorio che andranno a coprire ulteriori aree favorendo l'innalzamento degli standard di sicurezza della nostra comunità – annuncia Balestra – Ai cittadini non si chiede di organizzare ronde o né di attuare comportamenti incauti, ma di promuovere una sicurezza partecipata, favorire la coesione di comunità e la solidarietà che sono da sempre i migliori presidi contro il degrado sociale".